

**ORDINE DEL GIORNO
N. 585**

**EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI
EXTRA LEA - STANZIAMENTO DI
ADEGUATE RISORSE FINANZIARIE**

Presentato dai Consiglieri regionali:

*PORCHIETTO CLAUDIA (prima firmataria), BERUTTI MASSIMO
VITTORIO, RUFFINO DANIELA, SOZZANI DIEGO, VIGNALE GIAN
LUCA*

Protocollo CR n. 45717

Presentato in data 23/12/2015

2.18-2/588/2015/X
2.6/160/2015 X

q 35
23/12/2015

19-08 23 Dic 15 A0100B 002355



Al Presidente
del Consiglio regionale
Mario LAUS
SEDE

ORDINE DEL GIORNO 585

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,
trattazione in Aula
trattazione in Commissione

Oggetto: Erogazione delle prestazioni extra LEA – Stanziamento di adeguate risorse finanziarie

CONSIDERATO che i Programmi Operativi 2013-2015 – approvati con D.G.R. 30.12.2013 n. 26-6993 – sulla scorta dei rilievi posti dal Governo nazionale – c.d. ex Tavolo Massicci – hanno individuato un elenco di prestazioni quale extra LEA – ovvero non finanziabili con il F.S.N. indistinto di parte corrente;

CONSIDERATO che i provvedimenti adottati in materia, con particolare riferimento alle prestazioni relative alla lungoassistenza domiciliare, sono stati oggetto di una complessiva rivisitazione, fermo restando l'impegno della amministrazione regionale di mantenerne l'accesso da parte dell'utenza;

CONSIDERATO, peraltro, che in esito alle indicazioni fornite alle Aziende Sanitarie con nota della Direzione Sanità dello scorso 11 febbraio si chiede alle stesse di quantificare nel Preventivo Economico 2015 “la spesa che potrà essere sostenuta per l'erogazione e l'acquisto di prestazioni sociali e socio-sanitarie”;

CONSIDERATO, altresì, che la suddetta nota puntualizza che l'accoglimento di tali previsioni è subordinato alla predisposizione degli atti regionali coerenti con il Verbale congiunto del 20.11.2014 del Tavolo sulla verifica degli adempimenti regionali e del Comitato permanente per la verifica dei LEA ma, ancor più, che l'inserimento nella previsione delle Aziende Sanitarie non ha carattere autorizzatorio “in quanto per le singole attività non sanitarie è comunque necessario l'iter di autorizzazione da parte degli uffici regionali competenti”;

RILEVATO, pertanto, che allo stato non sussiste una definizione puntuale delle risorse allocabili e, tanto meno, la contestuale verifica e validazione della tipologia di prestazioni extra LEA previste dalle Aziende Sanitarie

**il Consiglio regionale
impegna la Giunta regionale**

a stanziare nei competenti capitoli di bilancio le adeguate risorse finanziarie affinché sia individuato lo stato dei ricavi certo per i soggetti che erogano le prestazioni e siano fornite agli utenti efficaci garanzie per la sostenibilità e la continuità nell'erogazione delle prestazioni extra lea.

)

FIRMATO IN ORIGINALE (documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2018)